

Prof. Enrico Finazzi Agrò

Dipartimento di Scienze Chirurgiche
Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Responsabile UOSD Urologia
Dipartimento di Scienze Chirurgiche
Policlinico Tor Vergata

V.le Oxford 81
00133 ROMA

Al Direttore

Di Scuola Link

Roma, 27/02/2025

Gentile Direttore,

intendo fare alcune precisazioni riguardo all'articolo apparso nella giornata del 26/2/2025 su Scuola Link, intitolato "Concorso contestato all'Università Tor Vergata: le 4 sentenze del Tar Lazio e del CdS restano inapplicate" a firma di Carlo Maria Giordana (<https://www.scuolalink.it/concorso-contestato-alluniversita-tor-vergata-le-4-sentenze-del-tar-lazio-e-del-cds-restano-inapplicate/>).

In primo luogo, segnalo che il Consiglio di Stato ed il TAR hanno fatto appunti sui metodi utilizzati dalle diverse commissioni (finora tre) che si sono espresse sul concorso in questione, ma mai hanno affermato che, nel merito, i titoli del Prof. Di Stasi fossero superiori ai miei. Al contrario, le tre commissioni (nove Professori Ordinari di Urologia) hanno ritenuto sempre lo scrivente il candidato maggiormente qualificato. Il Dipartimento, citato non capisco a quale proposito nell'articolo, non ha avuto alcun ruolo nel processo decisionale delle commissioni (estratte a sorte da un lotto di Professori Ordinari di Urologia).

Inoltre, non corrisponde al vero che l'Università Tor Vergata non abbia ottemperato a quanto prescritto dal TAR del Lazio: lo ha fatto nel 2018, bloccando la mia presa di servizio, poi nel 2023 ed ora, reinquadrandomi "nella qualifica di Professore Associato" (avevo preso servizio come Professore Ordinario nel marzo del 2022 e poi nel novembre 2023) in seguito a nuove sentenze del TAR del Lazio.

Curiosamente, questo articolo ed uno su Repubblica on line sono apparsi proprio nei giorni in cui il CdA doveva esprimersi su questo argomento, come poi ha fatto, non tenendo conto, tra l'altro, di alcuni miei diritti. Sinceramente, in questa vicenda, che mi ha visto già tre volte selezionato come candidato maggiormente qualificato e quindi meritevole del ruolo di Professore Ordinario, mi sento vittima di errori procedurali (come stigmatizzato dal TAR e dal Consiglio di Stato) di chi ha gestito il concorso: non certamente un privilegiato. Non credo proprio che l'essere figlio di un ex rettore, che non è più rettore da 17 anni ed è in pensione da 14 mi stia giovando in alcun modo.

Preciso, infine, che dopo una denuncia presentata dal Prof. Di Stasi, sono stato prosciolto dal GUP del tribunale di Roma, nel maggio 2021: quindi dopo la scadenza del bando della procedura valutativa ancora in atto. Ovviamente non potevo, nel mezzo di una vicenda che (stando a quanto stabilito dalla Magistratura) mi ha visto ingiustamente accusato, sottoporre a valutazione documenti oggetto di indagine. Mi chiedo: perché citare questa vicenda? Le decisioni della Magistratura vanno rispettate sempre o solo quando fa comodo? Dove passa il confine fra informazione e diffamazione?

Vi invito a pubblicare la mia precisazione ai sensi della legge sulla Stampa ovvero, se vorrete, a modificare o a cancellare un articolo pieno di inesattezze ma che si trova nelle ricerche on line abbinato al mio nome.

Cordiali saluti

Enrico Finazzi Agrò

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Enrico Finazzi Agrò', written in a cursive style.